

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5362 del 16/10/2023
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Societa' HERA S.p.A. con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Carlo Berti Pichat, n. 274 ed impianto di depurazione nel Comune di Ferrara (FE), Via Gramicia n. 95 - Agglomerato Ferrara, codice AFE0050. Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per la MODIFICA dell'attivit� di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2023-2988 del 09.06.2023.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5545 del 13/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno sedici OTTOBRE 2023 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Sinadoc 26181/2023/MB/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Società **HERA S.p.A.** con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Berti Pichat, n. 2/4 ed impianto di depurazione nel Comune di Ferrara (FE), Via Gramiccia n. 95 - Agglomerato Ferrara, codice AFE0050. **Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)** per la MODIFICA dell'attività di **raccolta e depurazione delle acque reflue urbane**, autorizzata con atto di A.U.A. n. DET-AMB-2023-2988 del 09.06.2023.

LA RESPONSABILE

VISTA la nota della Società HERA S.p.A., Prot. n. 0061402/23 del 03.07.2023, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2023/115761 del 03.07.2023, di "Trasmissione documentazione per modifica sostanziale AUA - Agglomerato AFE0050 - Ferrara (FE) – Atto n. DET-AMB-2023-2988 del 09.06.2023 – Progetto di adeguamento della rete fognaria in località Focomorto in Comune di Ferrara – Agglomerato AFE0054 Focomorto”;

VISTA l'istanza allegata alla nota Prot. n. 000614/23 sopra citata, presentata dalla stessa Società nella persona del Procuratore Speciale di HERA S.p.A., con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Carlo Berti Pichat, n. 2/4, per il rilascio della **modifica sostanziale** dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), atto n. DET-AMB-2023-2988 del 09.06.2023, per l'attività di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane riguardante l'**Agglomerato di Ferrara - codice AFE0050**;

CONSIDERATO:

- che la suddetta istanza è stata presentata dalla Società, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, relativamente alla matrice scarichi idrici e che la variante in progetto interessa l'agglomerato di Focomorto (cod. AFE0054), nel Comune di Ferrara e prevede, in particolare, il collettamento dei reflui (acque nere) e delle acque meteoriche, tramite un impianto di sollevamento

ed una tubazione premente, nella condotta fognaria dell'abitato della frazione di Pontegradella, la quale è collegata all'impianto di depurazione di Via Gramicia. Un nuovo manufatto scolmatore, posto in adiacenza allo scolo Scorsuro ai margini di via della Crispa, recapiterà infine le acque meteoriche in eccesso proprio nel canale consorziale;

- che, come indicato dalla stessa Società nella documentazione presentata, l'intervento progettuale in argomento prevede pertanto:

1. la raccolta delle acque reflue di tempo asciutto, nonché una quota parte delle prime acque di pioggia, confluenti, attualmente, allo Scolo Diversivo dello Scorsuro;
2. la costruzione di n. 1 impianto di sollevamento per consentire la raccolta delle acque reflue provenienti dalla frazione di Focomorto in Ferrara;
3. la posa di un condotta premente in PE DN 160 PN 16, la quale convoglierà i reflui fino alla fognatura esistente di via Francesco Botter-località Pontegradella;
4. la costruzione di un manufatto scolmatore per la tracimazione della acque meteoriche nello Scolo Diversivo dello Scorsuro;

RICHIAMATO l'atto di Autorizzazione Unica Ambientale n. DET-AMB-2023-2988 del 09.06.2023 che autorizza il proseguimento dell'attività di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane, a servizio dell'Agglomerato di Ferrara – cod. AFE0050, afferenti all'impianto di depurazione ubicato nel Comune di Ferrara (FE), Via Gramicia n. 95, di potenzialità massima pari a 240.000 A.E., con caratteristiche per le quali si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per gli agglomerati con numero di abitanti equivalenti superiore a 100.000 A.E.;

VISTO il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a

norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35", e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province sulle Unioni e fusioni di Comuni";

VISTA la Legge Regionale 30 Luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. n. 21/2012;
- la L. n. 447/95;

VISTE le modifiche che il D.Lgs 183/2017 ha apportato al D.Lgs 152/06, e in particolare l'aggiornamento dell'elenco degli impianti e delle attività in deroga di cui all'art. 272, comma 1, Elenco di cui alla Parte I, dell'allegato IV, alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

VISTE altresì:

- la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;

- la Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005;
- la Delibera di G.R. n. 1860 del 18.12.2006;

VISTA la D.G.R. n. 201 del 22.02.2016: “Approvazione della Direttiva concernente *Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane*”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 15 Aprile 2019, n. 569: “Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla D.G.R. n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”, che individua l'agglomerato cod. AFE0050 con il nome “Ferrara” - consistenza 123.379 Abitanti Equivalenti e l'agglomerato cod. AFE0054 con il nome “Focomorto” - consistenza 481 Abitanti Equivalenti;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 20 Dicembre 2021, n. 2153: “Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle D.G.R. 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2022, n. 2338: “Aggiornamento dei termini previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2153/2021 per l'adeguamento di alcuni degli agglomerati presenti in Regione”, nella quale, in particolare, per l'Agglomerato AFE0054 – Focomorto, è prevista l'eliminazione del depuratore di Focomorto e collegamenti entro il 31.12.2023;

PRESO ATTO che fino alla data di rilascio del presente atto, per l'Agglomerato di Ferrara, è regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2023-2988 del 09.06.2023,

per l'esercizio dell'attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico nel Comune di Ferrara (FE),
Via Gramicia n. 95;

VISTA la nota di Arpae – SAC Ferrara, Prot. n. PG/2023/123798 del 17.07.2023 di avvio del procedimento amministrativo, invio della documentazione e richiesta parere al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, informando anche il Comune di Ferrara per conoscenza e di richiesta relazione tecnica al Servizio Territoriale di Arpae;

VISTA la Relazione Tecnica del Servizio Territoriale di Arpae-Ferrara, Prot. n. PG/2023/131417 del 28.07.2023, nella quale esprime le seguenti valutazioni:

" La variante prevede il collettamento delle acque nere e delle acque meteoriche dell'agglomerato di Focomorto nella condotta fognaria dell'abitato di Pontegradella a sua volta collegata all'impianto di depurazione di Ferrara in Via Gramicia. Le acque meteoriche in eccesso verranno recapitate nello Scolo Diversivo dello Scorsuro tramite un manufatto scolmatore situato ai margini di Via della Crispa. Questo Servizio esprime pertanto una valutazione favorevole alla richiesta della Società a condizione che il suddetto scolmatore sia dimensionato in modo tale da impedire, in caso di evento meteorico, il versamento diretto nel corpo idrico ricettore delle acque meteoriche sino ad un volume pari a cinque volte la portata media oraria di tempo secco. Condizione che, esaminata la documentazione presentata dalla Società, sembrerebbe rispettata";

VISTA la nota della Società HERA S.p.A., Prot. n. 0071586/23 del 04.08.2023 (Prot. Arpae n. PG/2023/136231 del 04.08.2023), di "Trasmissione integrazioni volontarie", con cui ha inviato l'aggiornamento della "Tabella elenco schede scolmatori", della "Planimetria bacino fognario Agglomerato AFE0050 Ferrara – scala 1:25000_Rev.01" e della "Planimetria - Ferrara parte 1 Focomorto_scala 1;10000_Rev.01";

VISTA la nota del Comune di Ferrara, Prot. n. 127600/2023, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2023/137575 del 08.08.2023, nella quale, in considerazione delle seguenti valutazioni:

" Dalla Relazione tecnica allegata alla richiesta di HERA spa, si evince che gli attuali scarichi fognari dell'abitato di Focomorto recapitano sia i propri reflui (acque nere) e sia le acque meteoriche, nello Scolo Diversivo dello Scorsuro. Il progetto prevede di collettare tali reflui, tramite un impianto di sollevamento ed una tubazione premente, nella condotta fognaria dell'abitato di Pontegradella (in via Francesco Botter), la quale è collegata all'impianto di depurazione di via Gramicia. E' previsto di realizzare un nuovo manufatto scolmatore, posto in adiacenza allo scolo Scorsuro ai margini di via della Crispa che recapiterà infine le acque meteoriche in eccesso proprio nel canale consorziale.

Gli abitanti di progetto da collettare al depuratore di via Gramicia sono 500;

Il nuovo impianto di sollevamento non produce rumore";

esprime il proprio NULLA OSTA per quanto di competenza al rilascio della modifica all' Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. e) del D.P.R. n. 59/013, per lo svolgimento dell'attività di depurazione acque civili

Per quanto concerne invece il titolo abilitativo previsto dalla Legge n. 447/95 (Rumore), artt.7 e 9 del Regolamento del Comune di Ferrara per la disciplina della attività rumorose e D.P.R. n. 59/013, lo stesso Comune prescrive quanto segue:

- l'esercizio dell'attività dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di rumore previsti dalla zonizzazione acustica comunale e dalla normativa vigente;
- nell'eventualità dovessero arrivare allo scrivente Servizio delle segnalazioni/esposti da parte di cittadini residenti, questa Amministrazione si riserva la possibilità di richiedere misure fonometriche al fine di verificare il rispetto dei limiti;

VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Prot. n. 18083 del 20.09.2023 , acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2023/159159 del 20.09.2023, con la quale, esaminata la documentazione progettuale ed avendo già rilasciato la concessione alla Ditta, per le opere comprese nella variante di progetto, comunica, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole;

VISTO che, come risulta anche dalle precedenti istruttorie, l'agglomerato di Ferrara presenta i seguenti scarichi della rete di drenaggio delle acque meteoriche nei corpi idrici superficiali:

LOCALITA'	SCARICHI RETE BIANCA	CORPO IDRICO RICETTORE
Pontelagoscuro	Scarico SC1 Via Vallelunga	Scolo di Casaglia
Pontelagoscuro	Scarico SC2 Via del Commercio	Canale Bianco
Pontegradella	Scarico SC3 Via Pontegradella	Canale Naviglio
Pontegradella	Scarico SC4 Via Pontegradella	Canale Naviglio
Pontegradella	Scarico SC5 Via Pontegradella	Canale Naviglio
Pontegradella	Scarico SC6 Via Pontegradella	Canale Naviglio
Pontegradella	Scarico SC7 Via Pontegradella	Canale Naviglio
Pontegradella	Scarico SC8 Via Pontegradella	Canale Naviglio
Pontegradella	Scarico SC9 Via San Lazzaro	Scolo San Lazzaro
Pontegradella	Scarico SC10 Via Mari	Scolo San Lazzaro
Pontegradella	Scarico SC11 a e b Via Mari	Scolo San Lazzaro
Pontegradella	Scarico SC12 a e b Via Mari	Scolo San Lazzaro
Vigarano Pieve	Scarico SC13 Via Bianchi	Canale Emissario di Burana
Vigarano Pieve	Scarico SC14a e SC14b Via Don Ferraresi	Canale Emissario di Burana
Vigarano Pieve	Scarico SC15 Via del Grano	Scolo Rondone
Vigarano Pieve	Scarico SC16 Via Alighieri	Canale Poatello
Cassana	Scarico SC17 Via Canal Bianco	Canale Emissario di Burana
Cassana	Scarico SC18 Via Smeraldina	Canale Emissario di Burana
Cassana	Scarico SC19 Via Nadasi	Canale Bianco
Cassana	Scarico SC20 Via Battistella	Canale Bianco

Mizzana-Barco	Scarico SC21 Via Zucchini	Canale Emissario di Burana
Mizzana-Barco	Scarico SC22 Via Diamantina	Canale Cittadino
Mizzana-Barco	Scarico SC23 Via Battara	Canal Bianco
Porotto	Scarico SC24 Via Natale Gorini	Scolo Ladino Porotto
Porotto	Scarico SC25 Via Mario Lazzari	Canale di Cento
Porotto	Scarico SC26 Via Brizio Petrucci	Scolo Ladino Porotto
Porotto	Scarico SC27 Via Ladino	Scolo Ladino Porotto
San Martino e Uccellino	Scarico SC28 Via Frascona	Scolo Picchio Vecchio
San Martino e Uccellino	Scarico SC29 Via Chiesa	Scolo San Martino
San Martino e Uccellino	Scarico SC30 Via Pasini	Scolo Nuovo Bastiglia
San Martino e Uccellino	Scarico SC31 Via Pasini	Scolo Nuovo Bastiglia
Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC32 Via Trasvolatori Atlantici	Scolo Traversa Cecchina
Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC33 Via Trasvolatori Atlantici	Scolo Traversa Cecchina
Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC34 Via Luigi Boccherini	Scolo Baiona
Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC35 Via Luigi Boccherini	Scolo Baiona
Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC36 Via Josquin Des Pres	Scolo Tesoriere
Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC37 Via Josquin Des Pres	Scolo Tesoriere
Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC38a Via della Fiera	Scolo Tesoriere
Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC38b Via della Fiera	Scolo Tesoriere
Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC39 Via della Fiera	Scolo Tesoriere

Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC40 Via della Fiera	Scolo Tesoriere
Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC41 Via Adriano Piccolomini	Scolo Boldrini
Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC42 Via Adriano Piccolomini	Scolo Boldrini
Chiesuol del Fosso e Zona Artigianale	Scarico SC43 Via Aldo Ferraresi	Scolo Nuovo Fortezza
Zona Arginone, Zona Sud e Villa Fulvia	Scarico SC44 Via Boschetto	Condotto Misericordia
Zona Arginone, Zona Sud e Villa Fulvia	Scarico SC45 Via Boschetto	Condotto Misericordia
Zona Arginone, Zona Sud e Villa Fulvia	Scarico SC46 Via Boschetto	Condotto Misericordia
Zona Arginone, Zona Sud e Villa Fulvia	Scarico SC47 Via Boschetto	Condotto Misericordia
Zona Arginone, Zona Sud e Villa Fulvia	Scarico SC48 Via Valle Campazzo	Po di Volano
Zona Arginone, Zona Sud e Villa Fulvia	Scarico SC49 Via Valle Osiliera	Po di Volano
Zona Arginone, Zona Sud e Villa Fulvia	Scarico SC50 Via Ponte Caldirolo	Po di Volano
Fossa d'Albero, Sabbioni, Pescara, Francolino, Malborghetto di Boara	Scarico SC51 Via Mongardi	Scolo Gramicia
Fossa d'Albero, Sabbioni, Pescara,	Scarico SC52 Via Mongardi	Scolo Gramicia

Francolino, Malborghetto di Boara		
Fossa d'Albero, Sabbioni, Pescara, Francolino, Malborghetto di Boara	Scarico SC53 Via delle Statue	Scolo Santa Margherita
Fossa d'Albero, Sabbioni, Pescara, Francolino, Malborghetto di Boara	Scarico SC54 Via Santa Margherita	Scolo Santa Margherita
Zona Est	Scarico SC55 Via Favero	Scolo San Rocco
Zona Est	Scarico SC56 Via Caretti	Fossa Morari
Zona Est	Scarico SC57 Via Caretti	Fossa Morari
Zona Est	Scarico SC58 Via Carli	Canale Gramicia
Zona Est	Scarico SC59 Via Carli	Canale Gramicia
Zona Est	Scarico SC60 Via Carli	Fossa Morari
Zona Est	Scarico SC61 Via Carli	Canale Gramicia
Zona Est	Scarico SC62 Via Caretti	Fosso con recapito in Scolo San Rocco
Zona Est	Scarico SC63 Via Urbano III	Po di Volano
Zona Est	Scarico SC64 Via Pontegradella	Canale Naviglio
Zona Est	Scarico SC65 Via Pontegradella	Canale Naviglio
Zona Est	Scarico SC66 Via Pontegradella	Canale Naviglio
Zona Ovest e Argine sinistro Po di Volano	Scarico SC67 Via Bianchi	Scolo Gramicia
Zona Ovest e Argine sinistro Po di Volano	Scarico SC68 Via Bianchi	Scolo Gramicia
Zona Ovest e Argine sinistro Po	Scarico SC69 Via Bianchi	Scolo Gramicia

di Volano		
Zona Ovest e Argine sinistro Po di Volano	Scarico SC70 Via Bianchi	Scolo Gramicia
Zona Ovest e Argine sinistro Po di Volano	Scarico SC71 Via De Vincenzi	Fosso con recapito in Scolo Gramicia
Zona Ovest e Argine sinistro Po di Volano	Scarico SC72 Via Marconi	Scolo Gramicia
Zona Ovest e Argine sinistro Po di Volano	Scarico SC73 a, b, c Via Darsena	Po di Volano
Zona Ovest e Argine sinistro Po di Volano	Scarico SC74 Via S.Giacomo	Po di Volano
Zona Ovest e Argine sinistro Po di Volano	Scarico SC75 Via Puglisi	Canale di Burana
Zona Ovest e Argine sinistro Po di Volano	Scarico SC76 Via Scalambra	Canale Boicelli
Zona Ovest e Argine sinistro Po di Volano	Scarico SC77 a,b,c Via Giotti	Canale Boicelli
Boara	Scarico SC78 Via Copparo	Fossetta Val d'Albero
Boara	Scarico SC79 a,b,c Via Copparo	Fossetta Val d'Albero

RITENUTE ancora valide le istruttorie e relativi pareri e quindi le prescrizioni dei titoli abilitativi in materia ambientale contenute nell'atto n. 2988/2023 sopra citato, non oggetto di modifica;

VISTO che dalla precedente istruttoria, come indicato nella premessa dell'atto n. 2988/2023, risulta in particolare quanto segue:

"Presso l'impianto di Depurazione di Ferrara è in corso d'opera la realizzazione del progetto di revamping del comparto di digestione fanghi. Tale progetto, in sintesi, prevede la costruzione di due nuovi digestori, al posto dei quattro esistenti, con annessa cupola gasometrica alla loro sommità, al posto dei due gasometri esistenti fuori terra. In data 29.06.2020 è stato dato avvio al cantiere, comprensivo di parziale demolizione del comparto esistente. In merito a quanto disposto al punto 8. sez. B) dell'atto AUA n.DETAMB-2021-4177 del 19.08.2021, la scrivente Hera Spa comunica che con l'avvio delle lavorazioni le caldaie relative alle emissioni E1, E2, E3 e E4 sono state messe fuori servizio e poi successivamente demolite. Il revamping prevede l'installazione di nuove caldaie e, di conseguenza, al termine dei collaudi e prima della messa in servizio, sarà cura della Scrivente presentare opportuna richiesta di modifica sostanziale dell'autorizzazione AUA vigente per le nuove emissioni";

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'agglomerato di Ferrara (cod. AFE 0050) servito dall'impianto di depurazione ubicato nel Comune di Ferrara (FE), Via Gramicia n. 95, per la modifica dell'attività precedentemente autorizzata, che riguarda l'agglomerato di Focomorto (cod. AFE0054) e che consiste, in particolare, nel collettamento dei reflui (acque nere) e delle acque meteoriche nella condotta fognaria dell'abitato della frazione di Pontegradella, la quale è collegata all'impianto di depurazione di Via Gramicia;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° Gennaio 2016 è divenuta operativa la

riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 Luglio 2015, n. 13;

RICHIAMATI:

- il Regolamento Generale dell'Agenzia, approvato con Delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 124/2010;
- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 e la D.D.G. n. 77/2022, di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni, con decorrenza 01.01.2023;
- la Delibera del Direttore Generale n. 36 del 31.03.2021 con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2021-2023 di Arpae Emilia-Romagna;

DATO ATTO che la Ditta HERA S.p.A., con la nota Prot. n. 61402/23 del 03.07.2023, precedentemente citata ha anche trasmesso la dichiarazione sostitutiva relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo, conservando la marca da bollo numero identificativo 01201627572885 del 28.03.2022, assieme al presente atto;

DATO ATTO che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di ARPAE

A.A.C. Centro, in base alla Delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro: DEL-2022-163 del 22.12.2022;

DATO ATTO che la responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. n. 59/13, è la Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, titolare dell'Incarico di Funzione "AUA ed Autorizzazioni settoriali" e che la stessa dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis L. 241/1990;

A D O T T A

l'**Autorizzazione Unica Ambientale**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, da rilasciare alla Società **HERA S.p.A.**, C.F. n. 04245520376 e P.IVA n. 03819031208, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di Bologna, Via Berti Pichat n. 2/4, per la MODIFICA dell'attività di **raccolta e depurazione delle acque reflue urbane**, a servizio dell'**Agglomerato di Ferrara – cod. AFE0050**, afferenti all'impianto di depurazione ubicato nel Comune di Ferrara (FE), Via Gramiccia n. 95, autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), atto n. DET-AMB-2021-2988 del 09.06.2023.

1) Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06	ARPAE

Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06	ARPAE
Rumore	Nulla Osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	COMUNE

2) Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

1. La rete fognaria e i sistemi di depurazione devono corrispondere a quelli rappresentati negli elaborati uniti a questo **atto quale parte integrante sotto la voce Allegato "1" (PLANIMETRIA IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI FERRARA), Allegato "2" (n. 4 planimetrie denominate "AG- GLOMERATO DI FERRARA Bacino fognario")**;
2. Lo **scarico fognario dell'impianto di depurazione**, individuato in prossimità della stazione di disinfezione ed in corrispondenza del **campionatore automatico**, nella planimetria dell'impianto allegata al presente atto quale parte integrante come **Allegato "1"**, che confluisce nel condotto che veicola l'effluente depurato nel Po di Volano, **deve rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 1** (intesi come concentrazione), **dalla Tabella 2** sia per il parametro fosforo totale (in concentrazione) sia per il parametro azoto totale (in concentrazione), fissati per gli impianti di potenzialità maggiori di 100.000 A.E. e **dalla Tabella 3** dell'Allegato 5, alla Parte Terza del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.;
3. Il limite del parametro "Escherichia Coli" è di 5.000 UFC/100ml;

4. Il punto assunto per il campionamento ed il controllo dello scarico dell'impianto di depurazione, indicato nella planimetria allegata (**Allegato "1"**), deve essere mantenuto costantemente accessibile per gli accertamenti;
5. L'Ente gestore deve effettuare autocontrolli, secondo le metodologie previste dal sopramenzionato Allegato 5, alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, allo scarico dell'impianto e sulle acque in entrata, nel rispetto della normativa vigente e del Protocollo d'Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane;
6. Il titolare dell'autorizzazione deve tenere un registro nel quale devono essere annotate le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionamento dell'impianto;
7. Gli scaricatori di piena a servizio della rete fognaria, citati nella premessa del presente atto e indicati nelle **planimetrie** allegate al presente atto quali parte integrante, sotto la voce **Allegato "2"** e nella **"Tabella schede scolmatori"**, sotto la voce **Allegato "3"**, devono essere mantenuti costantemente accessibili per la manutenzione da parte del gestore e per eventuali ispezioni atte a verificarne il corretto funzionamento, devono risultare dimensionati in modo tale da impedire, in caso di evento meteorico, il versamento diretto, nel corpo idrico ricettore, delle acque pluviali sino ad un volume pari a tre volte, per quelli esistenti e a cinque volte per quelli nuovi previsti dall'adeguamento oggetto del presente procedimento, la portata media oraria di tempo secco;;
8. Gli scarichi di acque bianche a servizio della rete fognaria, citati nella premessa del presente atto e indicati nelle planimetrie allegate al presente atto quali parti integranti sotto la voce **Allegato "2"**, devono essere utilizzati esclusivamente per sgrondare le acque meteoriche;
9. L'impianto di depurazione non dovrà recare nocumento a persone o a cose, in particolare per il rumore, gli odori e gli aerosol;

10. E' fatto divieto di raggiungere i limiti di accettabilità previsti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo;
11. E' fatto divieto di immettere materie che formino depositi nel corpo idrico ricettore. Nel caso in cui, in conseguenza dello scarico si riscontrassero depositi di materie, è fatto obbligo di provvedere alla immediata rimozione delle stesse;
12. La rete fognante, parimenti agli altri manufatti quali tubazioni, sistemi di depurazione e trattamento, pozzetti di raccordo, dovranno sempre essere mantenuti in perfetta efficienza e liberi da sedimenti, al fine di permettere il regolare deflusso dei reflui, la loro depurazione ed al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso. A tal proposito la Società HERA S.p.A. deve provvedere, con frequenza adeguata e comunque almeno due volte all'anno, alla pulizia della "vasca di raccolta a cielo aperto", presente sulla riva del Canale Po di Volano e della rete fognaria, ove necessario, al fine di ridurre al minimo la formazione di sedimenti che verrebbero poi scaricati nel Po di Volano;
13. In occasione di manutenzioni ordinarie e straordinarie si dovranno adottare, qualora sia possibile tecnicamente e a livello gestionale, misure alternative all'utilizzo del by-pass esistente, smaltendo i reflui mediante conferimento degli stessi ad altro impianto. Si precisa che il manufatto contenente il suddetto by-pass, è individuato nell'Allegato 3 "Tabella schede scolmatori" del presente atto, con il codice S105 – "Scolmatore di piena e di emergenza". Il by-pass, attivabile manualmente, permette di deviare il flusso del refluo nel Canale Gramicia, in caso di eventi emergenziali, in accordo con il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con comunicazione ad Arpae-Ferrara, al Comune di Ferrara e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
14. In caso di danni o rotture di manufatti ed impianti e/o variazioni alla capacità depurativa dello scarico, in situazioni che possono comportare rischi per l'ambiente, dovrà essere data immediata

comunicazione ad Arpae e al Comune di Ferrara, per le disposizioni previste dal D.lgs n. 152/06 e s.m.i.;

15. Le modalità di scarico nel corso d'acqua devono evitare il verificarsi di possibili pregiudizi per la salute e l'ambiente, quali percolazioni incontrollate, inconvenienti igienici, ristagni a cielo aperto, proliferazioni di insetti;
16. In caso di eventuali malfunzionamenti o inconvenienti che abbiano ricadute sugli scarichi idrici, la Ditta dovrà immediatamente comunicare ad Arpae e al Comune anche a mezzo fax entro 24 ore, l'evento accidentale, le cause e le modalità di ripristino adottate;
17. Al fine della realizzazione di un sistema atto al campionamento delle acque scaricate nel Po di Volano, che garantisca un monitoraggio delle stesse, la Società HERA S.p.A. dovrà provvedere a **presentare, entro il 31.10.2023**, un progetto preliminare, tenendo conto del fatto che la progettazione di dettaglio dovrà essere inserita nell'ambito del Piano Operativo degli investimenti del Servizio Idrico Integrato e quindi autorizzata da ATERSIR. L'intervento non dovrà comportare rischi per la sicurezza idraulica della città e per i lavoratori.

B) EMISSIONI IN ATMOSFERA

1. Le emissioni contrassegnate ed indicate nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "1"** denominate **E1, E2, E3 ed E4, devono risultare demolite;**
2. Per quanto riguarda l'emissione **E5 (torcia)**, non ricade nell'ambito autorizzatorio in quanto **derivante da attività di cui all'art. 272, comma 5 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;**
3. In caso di guasto e/o malfunzionamento dell'impianto, la Società deve provvedere al ripristino funzionale dello stesso nel tempo più breve possibile e informare immediatamente il Sindaco, e l'Arpae, per i provvedimenti necessari;

4. Tutte le attività di trattamento fanghi inerenti acque reflue assimilate alle domestiche (acque reflue di cui al punto 7. dell'art.101 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e dei punti 2.3) e 5) della D.G.R. ER 1053/2003) devono essere condotte in modo da prevenire la formazione ed evitare, per quanto possibile, la diffusione di sostanze odorigene;

A tal fine devono essere adottate obbligatoriamente le seguenti misure di contenimento:

- limitazione del tempo di accumulo dei fanghi;
- minimizzazione della turbolenza del flusso di materia durante i trattamenti a vasche aperte.

Ulteriori prescrizioni sulle misure di contenimento delle emissioni della sezione della linea fanghi (capacità di trattamento dell'impianto pari a 240.000 A.E.):

Letti di essiccamento

- da usare solo in caso di emergenza
- registrazione delle movimentazioni in caso di utilizzo sul registro di impianto

Ispessimento a gravità

- copertura solo se il tempo di permanenza complessivo del fango nell'impianto (linea acqua + linea fanghi) è inferiore a 15 giorni

Disidratazione meccanica (trattamenti meccanici di centrifugazione)

- per impianti fissi la conduzione del trattamento deve essere effettuata in ambiente chiuso
- ridurre al minimo i tempi di disidratazione e concentrare gli interventi se effettuati con dispositivo mobile
- ridurre al minimo i tempi di permanenza in impianto del cassone di raccolta
- coprire il medesimo con un telo

Digestione anaerobica

- assicurare le condizioni di processo (età del fango, temperatura, PH, alcalinità, etc.) che garantiscano un rapporto SSV/SST < 0,65 al momento dell'estrazione dal comparto di digestione.

C) IMPATTO ACUSTICO

1. L'esercizio dell'attività dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di rumore previsti dalla zonizzazione acustica comunale e dalla normativa vigente.

Nel caso di lamentele, esposti e/o segnalazioni da parte dei cittadini residenti, il Comune si riserva la possibilità di richiedere misure fonometriche al fine di verificare il rispetto dei limiti.

Il presente provvedimento SOSTITUISCE, dalla data di rilascio da parte di Arpae alla Società HERA S.p.A., l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. **DET-AMB-2023-2988 del 09.06.2023.**

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad Arpae formale domanda per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, nonché per ogni modifica in merito all'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovrà essere presentata specifica domanda di voltura.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare all'Arpae una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5, comma 1 e comma 2, del D.P.R. n. 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità di 15 anni dalla data di rilascio del presente atto, da parte di Arpae.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

Il presente provvedimento, a cui dovrà essere allegata, da parte del proponente, la marca da bollo numero identificativo 01201627572885 del 28.03.2022, è efficace a decorrere dalla data dell'avvenuta notifica al richiedente e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Il presente atto, firmato digitalmente, viene rilasciato tramite PEC alla Società HERA S.p.A. e trasmesso al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, al SUAP del Comune di Ferrara, al Servizio Ambiente dello stesso Comune, all'ATERSIR-Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti e alla Regione Emilia Romagna-Servizio Tutela e Risanamento acqua, aria e agenti fisici.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale.

Firmato Digitalmente

la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.